

L'orsa Gemma di nuovo a Villalago MA POI FA STRAGE DI CONIGLI E POLLI A SCANNO

VILLALAGO - Un forte e continuo abbaiare di cani ha insospettito Ivan e Mauro. Usciti dal loro forno, dove si preparavano per l'impasto e cottura del pane, hanno visto che i cani abbaiano rivolti verso la località "La Mora", appena fuori l'agglomerato delle case. Saliti in macchina sono andati in quella direzione per la strada variante. E' qui hanno scorto l'orsa Gemma, che "trotterellava" tranquilla verso la via che porta in paese. La macchina l'ha seguita per alcune decine di metri, finché l'orsa è scesa per una scarpata, risucchiata dal buio della notte. Il giorno dopo si è sparsa la notizia che Gemma si era diretta verso Scanno e qui si era fermata in un pollaio e in una conigliera per il solito spuntino. Di Gemma, a quanto si è letto in questi giorni, dopo l'avvelenamento dell'orso Bernardo e la morte, per cause ancora sconosciute, di due giovani orsi, si era persa ogni traccia. La notizia del suo avvistamento ha risollevato le speranze di tutti noi che abitiamo nelle zone del Parco o Preparco e che, senza ombra di dubbio, non vogliamo che questi plantigradi ci lascino, in un modo o nell'altro, per sempre. L'azione criminale che si è consumata contro questi animali va condonata, ma molte responsabilità sono di chi ha gestito e gestisce l'Ente Parco. In un articolo di Pasquale Galante sul quotidiano "il Centro", viene denunciato uno sperpero di denaro, circa 25 milioni di euro, negli ultimi trent'anni, senza sortire nessun risultato. Gli orsi, come ha raccontato l'ex direttore Franco Tassi, sono stati nutriti a base di polli, dando il via alla "visita" di pollai, a danno dei piccoli allevatori. Il Parco non ha mai dato segno di umana "compassione" verso queste persone, ma addirittura si è permesso di "rimproverare" chi osa risentirsi e di prendersela con gli amministratori locali che hanno permesso la costruzione di pollai in modo illegale. Fa bene ora a risentirsi verso chi ha preparato il boccone avvelenato, ma stia più vicina alla gente, con tutti i mezzi necessari, e, soprattutto, veda come l'orso può trovare il suo cibo dentro il Parco, senza andarlo a cercare per i centri abitati.

http://www.valledelsagittario.it/cronaca_on_line/CronacaOnline.htm